

## IL CALL CENTER

INDAGA LA PROCURA DI ROMA

### FRA LORO, UN GIORNALISTA

È l'ex imprenditore Antonangelo Liori, che ha anche diretto il quotidiano «L'Unione Sarda»

# Agile-Eutelia, 8 arresti per bancarotta e frode

La Guardia di finanza: fallimenti illeciti per 11 milioni di euro

● **CAGLIARI.** Otto persone sono state arrestate per il fallimento del «call center» Agile-Eutelia, un crac di oltre 11 milioni di euro. In carcere, su disposizione dei magistrati di Roma, è finito anche l'imprenditore **Antonangelo Liori**, ex direttore del quotidiano «L'Unione Sarda», accusato di bancarotta fraudolenta.

Liori è accusato con gli altri sette indagati di aver portato al fallimento la società Agile (ex Eutelia) attraverso operazioni finanziarie tramite il Gruppo Omega.

Secondo la Guardia di Finanza, che ha condotto le indagini, una serie di società, definite «scatole cinesi», avrebbero rilevato aziende in grave crisi operanti nel settore delle telecomu-

nicazioni, logistica e immobiliare, per poi lucrare crediti (commesse) e scaricare i debiti su altre società avviate verso il fallimento. Le principali vittime - oltre allo Stato, hanno spiegato le Fiamme Gialle coordinate dal Nucleo di polizia tributaria di Milano - anche i dipendenti.

Liori è stato fermato nella sua abitazione cagliaritano mentre le misure restrittive richieste dai magistrati di Roma (**Cascini, Ielo e Loy**) sono state accolte dal Gip ed eseguite dai finanzieri in diverse città italiane. Il presidente e amministratore di «Omega» e «Agile», **Pio Piccini**, e il dirigente di «Agile» e tesoriere del gruppo Omega, **Marco Fenu**, sono stati arrestati a Terni; a Siena fermato il presidente del

Consiglio di amministrazione **Eutelia Leonardo Pizzicchi**; l'amministratore di «Agile» **Claudio Marcello Massa** a Milano; il procuratore di «Agile» **Salvatore Cammalleri** a Torino; ad Arezzo il consigliere di amministrazione di «Eutelia» **Isacco Landi**. Ricercato, invece, il presidente e amministratore di «Eutelia» **Samuele Landi**. Landi ha negato la validità delle accuse: «Apprendo solo dalla stampa i presunti capi di accusa in quanto ancora nessuna notifica né a me né al mio avvocato è stata fatta», afferma in un comunicato diffuso ieri sul suo sito web. Secondo indiscrezioni, il manager si troverebbe a Dubai da tempo.

«Non ho mai avuto contatti, né telefonato o ricevuto telefonate dai sog-

getti di Omega», aggiunge, affermando di non aver «mai intrattenuto conversazioni» con loro, di averli incontrati «una sola volta in occasione della firma della cessione di Agile ad Omega, cessione deliberata dal Consiglio di amministrazione di Eutelia», e di non aver «mai ricevuto né fatto pagamenti a loro od aziende a loro correlate». Secondo Landi esiste invece un «disegno» per strappare l'azienda alla sua famiglia: «Siccome qualcuno vuole prendersi la rete dal fallimento - si legge nel comunicato - facciamo passare che è tutta colpa loro, che loro sono i ladri, in modo che non possano fare ricorsi al commissariamento, li mettiamo tutti dentro così si arrenderanno».



MONTECITORIO Una delle manifestazioni di protesta dei dipendenti di Agile-Eutelia